
Camerun: Missionari Cappuccini di Milano, al via raccolta fondi per sostenere alcune operazioni chirurgiche di bambini cardiopatici

I Missionari Cappuccini di Milano (piazzale Cimitero Maggiore 5) propongono una raccolta fondi per sostenere alcune operazioni chirurgiche per gli oltre 30.000 bambini cardiopatici che vivono in Camerun e necessitano urgentemente di un intervento. Il Paese da 6 anni è sconvolto da una terribile guerra civile. “Le patologie cardiovascolari – specie in età infantile – rappresentano ancora la seconda causa di morte, il 48% della popolazione vive sotto la soglia della povertà e nessuna famiglia può sostenere da sola una spesa di 6.000 euro, costo minimo di un’operazione a cuore aperto”, spiega una nota dei Missionari Cappuccini di Milano. Per fare fronte a questa emergenza, i Frati hanno contribuito alla nascita del Cardiac Centre di Shisong (Camerun), un polo cardiochirurgico specializzato dove dal 2009, grazie alla completa disponibilità di equipe mediche internazionali, è stato possibile effettuare circa 800 operazioni, curare 11.000 pazienti e salvare numerose vite. Tuttavia, negli ultimi anni, la situazione politica del Camerun ha complicato l’andamento del progetto. “Purtroppo la guerra ha aumentato i pericoli e reso difficili gli spostamenti sul territorio tanto che anche il Centro cardiaco si è trovato impossibilitato ad effettuare le cure – spiega il direttore del Centro missionario, fra Marino Pacchioni –, perciò è stato deciso di spostare tutti i macchinari e le attrezzature da Shisong alla capitale Yaoundé per poter operare al meglio i pazienti e permettere la continuazione delle missioni dall’estero; tutto questo ha comportato un aumento dei costi che vanno sommati alle diverse difficoltà causate dalla pandemia. Così, ancora una volta facciamo appello al buon cuore dei cittadini affinché, attraverso il loro contributo, ci aiutino a dare speranza e restituire il futuro a questi bambini”. Info: www.missioni.org.

Gigliola Alfaro